



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

Nando Bastianelli - Lido del Nista

FONDATA NEL 1888

Il monte Tambura, localmente conosciuto semplicemente come "la Tambura", è una mole poderosa di marmo a forma piramidale che termina con una caratteristica cuspide triangolare e domina la città di Massa. È la seconda montagna per altezza delle Alpi Apuane che dai suoi 1.895 metri offre uno spettacolare paesaggio sulle Apuane, gli Appennini e sulla costa.

La Tambura è caratterizzata da avere lo stesso aspetto da ogni lato, di non presentare grandi difficoltà ad ascenderla e di offrire panorami unici sull'intera catena Apuana: dalle Apuane più settentrionali (in particolare Pisanino e Cavallo) a quelle meridionali (gruppo delle Panie) e dal mare all'Appennino.

Il nostro itinerario inizia da Resceto, piccolo paesino a 485 metri da dove si comincia a salire senza tregua fino alla vetta toccando pendenze anche superiori al 40%. L'escursione è lunga e faticosa ma l'arrivo in vetta ripaga della sofferenza sopportata. Questa bella escursione è divisa in due gruppi : gruppo A che arriverà alla vetta percorrendo la via di Izza, passando dal passo della Focolaccia e gruppo B che dalla via Vandelli arriverà al rifugio Nello Conti. Chiaramente chi arriverà in vetta vedrà bellissimi panorami, ma anche chi opterà per il percorso breve avrà occasione di vedute spettacolari, risalendo la via Vandelli strada di notevole importanza storica costruita nella prima metà del 1700, che era nata per mettere in comunicazione Modena con Massa valicando l'Appennino e le Apuane. Nel marzo 1738, per motivi politici, fu concordato il matrimonio, che sarebbe poi avvenuto nel 1741, fra Ercole Rinaldo d'Este, erede del Duca di Modena, e Maria Teresa figlia del Duca di Massa Cybo-Malaspina: per questo motivo, ma anche per assicurarsi uno sbocco sul mare, il Duca di Modena Francesco III d'Este commissionò al suo ingegnere, l'abate Domenico Vandelli (1691/1754), la costruzione di una strada che unisse Modena a Massa evitando, per ovvie ragioni territoriali, di transitare sia attraverso lo Stato Pontificio sia attraverso il Granducato di Toscana e sia attraverso il Ducato di Lucca.

Arrivati al rifugio Nello Conti, appollaiato su di una cengia circondata dai caratteristici "Campaniletti", a 1442 metri di altitudine, i trekker possono o rimanere al rifugio per pranzare, oppure continuare fino al passo della Tambura a 1620 metri, salendo di altri 180 metri e aspettare quelli del giro lungo che una volta arrivati in vetta, riscenderanno fino al passo. Riunitosi, il gruppo ritornerà per la via Vandelli alle auto, passando prima dal rifugio per eventuale rifornimento di acqua e per un dolcino.

Termine iscrizione: venerdì 12 ottobre ore 19,00.

Per informazioni contattare i capigita.

Prenotazioni presso la sede del C.A.I. i mercoledì e i venerdì ore 17:30 – 19:30

I non soci devono lasciare i propri dati e € 10 in sede comprensivi dell'assicurazione entro le 19:00 di venerdì 12 ottobre. In alternativa entro gli stessi termini, possono effettuare un bonifico bancario ed inviarne attestazione via email a livorno@cai.it sul conto intestato alla sezione CAI Livorno aperto presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza – Filiale di Livorno Ag. 2

IBAN IT32V0623013903000035569700

CAUSALE: Quota non socio escursione del 14 ottobre 2018